

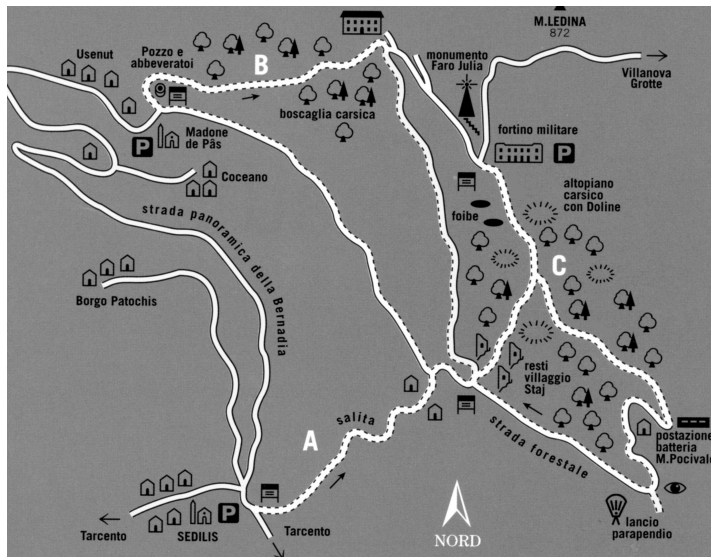
La mostra '1914. La guerra in Friuli' (curata da Enrico Folisi coadiuvato da Enrico Biasin, Laura Calò, Luca De Clara, Daniele Della Vedova, Stefano Perulli, Paola Ventura; Paolo Brisighelli per l'apparato grafico, Massimo Bortolotti per l'allestimento, Franco Feruglio per le musiche, Marco De Anna e Andrea Lucatello per il progetto grafico) racconta un anno cruciale della storia dei friulani: dal 1914 – quando erano divisi tra cittadini italiani non ancora coinvolti nel conflitto mondiale e sudditi imperiali già mobilitati dall'esercito austro-ungarico – al 1915, quando la guerra sarà di tutti.

Il percorso della mostra si sviluppa attraverso un incrocio di immagini, parole e suoni. Il visitatore si troverà trasportato nei luoghi e nelle situazioni degli eventi descritti. Si troverà nel cuore della Storia, incontrerà personaggi e gente comune, potrà interagire con le sequenze video appositamente create, si muoverà dentro un mosaico storico ed emozionale del dramma dei friulani nel primo anno della Grande Guerra.

La mostra, allestita a Palazzo Meizlik di Aquileia nella primavera 2015, viene presentata a Tarcento nel Forte della Bernadia, ristrutturato con fondi europei e Cipe per diventare spazio di riflessione sulla follia della guerra, luogo di meditazione e di ricerca della ragioni della pace e di progetti di solidarietà tra i popoli. Si ringraziano vivamente per averla messa a disposizione: Provincia di Udine, Museo archeologico nazionale e Comune di Aquileia, Accademia udinese di Lettere, Scienze e Arti, Associazione culturale Maiè. La mostra ha avuto il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.



Il percorso che porta al Forte della Bernadia si sviluppa in una delle zone più belle della conca tarcentina. Per salire a piedi e godersi una piacevole passeggiata si lascia l'auto sul piazzale della chiesa di Sedilis e si fa un primo tratto di strada fino a incontrare sulla destra una facile scorciatoia che taglia i tornanti; si segue poi ancora un breve tratto di strada e una seconda scorciatoia fino a Useunt. Poco dopo la Chiesetta della Madonna della Pace, sulla sinistra, parte il sentiero (B) che, in circa 45 minuti, porta al forte. Se non si segue questo sentiero si prosegue per la strada asfaltata oppure, all'incrocio successivo, si prende la strada forestale fino al punto panoramico, alle batterie e al forte lungo un tratto di sentiero carsico (C). Si può anche lasciare l'auto a Useunt sul piazzale poco prima della chiesetta e proseguire a piedi scegliendo tra i tre itinerari. Il sentiero (A), che parte di fronte alla chiesa di Sedilis, è più breve, ma ripido e faticoso, e può risultare poco curato.



1914

DALLA PACE ALLA GUERRA

La guerra
degli altri
e i friulani

Percorso
multimediale

Tarcento

Forte del Monte
Bernadia (Sedilis)
dal 18 luglio
al 27 settembre

Palazzo
Frangipane
dal 1° agosto
al 27 settembre

CITTÀ DI TARCENTO
Assessorato alla Cultura
Biblioteca civica

CICT
Centro iniziative
culturali Tarcento



Proprio quando il Friuli cominciava a interrogarsi sul tipo di progresso compiuto negli ultimi venti anni [1890-1914] eventi totalmente estranei al territorio e ai friulani ne segnarono la storia e il destino: sopra a tutti, il 28 luglio 1914, lo scoppio della Grande Guerra.

L'agosto del 1914 segnò in Friuli il rientro forzato di 53.000 emigranti, che in dicembre raggiunsero la considerevole cifra di 83.275 unità.

Considerando i nuclei familiari, quasi metà della popolazione della provincia – 300.000 persone – si trovava in grande difficoltà economica.

La disoccupazione si presentava in tutta la sua drammaticità. Mancava il pane e mancava il lavoro, esplosero ovunque manifestazioni. Dall'agosto 1914 al maggio 1915 le proteste si accrebbero nel numero e nella violenza delle rivendicazioni. Furono decine e decine e interessarono comuni della pianura, della pedemontana e della montagna.

Significativamente numerosa e con intervento della pubblica sicurezza fu quella di Villa Santina alla fine del febbraio 1915.

La «Patria del Friuli» parla di colluttazioni, squilli di tromba, discorsi anarchici improvvisati, di donne e bambini con cartelli riportanti le scritte:

«LAUCO: PANE NON PIOMBO» «PANE E LAVORO»
«LAVORO NON GUERRA» «MORTE ALLA GUERRA»

1914

DALLA PACE ALLA GUERRA

La guerra degli altri e i friulani

Percorso multimediale

Forte della Bernadia

sabato 18 luglio – domenica 27 settembre 2015

sabato 18 luglio, ore 17.00: apertura della mostra

Palazzo Frangipane

sabato 1° agosto – domenica 27 settembre 2015

sabato 1° agosto, ore 17.00:

apertura del percorso multimediale

orario visite

la mostra sarà aperta tutte le domeniche

Al Forte: dalle 10.00 alle 18.00, con orario continuato

A Palazzo Frangipane: dalle 17.00 alle 21.00

ingresso libero

visite per gruppi e scolaresche anche in orari diversi da concordare presso la biblioteca civica di Tarcento:

T: 0432 791471; biblioteca@com-tarcento.regione.fvg.it

EVENTI COLLEGATI

sabato 1° agosto,

– Palazzo Frangipane, ore 17

apertura percorso multimediale e presentazione del catalogo

– Forte della Bernadia, ore 20

Concerto Scharf Brass Quintet, in caso di pioggia il concerto si terrà nel tendone della festa della pace di Useunt

domenica 2 Agosto, ore 11

Madonna della Pace: Messa della Pace

domenica 6 settembre

Raduno alpino

domenica 13 settembre, ore 10.30

Presentazione volume "Paesaggi di guerra, memoria e progetto"